

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- *L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" con sede in Via dell'Agricoltura Cantinella di Corigliano-Rossano*
- *L'Istituto Comprensivo "Guidi" con sede in Via Aldo Moro Corigliano-Rossano*
- *L'Istituto Comprensivo "Leonetti" con sede in Via Vieste Schiavonea di Corigliano-Rossano*
- *L'Istituto Comprensivo "Erodoto" con sede in via San Giovanni Evangelista Corigliano-Rossano*
- *L'Istituto Comprensivo "Tieri" con sede in via "Parini" Corigliano – Rossano*
- *L'Istituto Comprensivo "Amarelli" con sede in via Gran Sasso Corigliano-Rossano*
- *L'Istituto Comprensivo "Rossano 1" con sede in via Martucci Corigliano-Rossano*
- *L'Istituto Comprensivo "Rossano 2" con sede in via Palermo Corigliano – Rossano*
- *L'Istituto Comprensivo "Rossano 3" con sede in via Nazionale Corigliano – Rossano*
- *L'Amministrazione Comunale Corigliano-Rossano*
- *L'Organizzazione di Volontariato "Insieme" con sede in via Nazionale Corigliano Rossano*

- **VISTA** la **Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia**, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989, a New York, ratificata da 196 Stati di tutto il mondo, firmata dall'Italia il 20 novembre 1991 con la legge n. 176 del 27 maggio 1991, che fissa i **principi fondamentali per la crescita dei bambini e promuove anche la partecipazione nelle istituzioni da parte dei più piccoli.**
- **VISTA** la **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo** adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948 che **sancisce i diritti inalienabili di ogni essere umano senza distinzione di razza, sesso, religione, ideologia politica:**
- **VISTO** l'art. 118 comma 4 Costituzione che, nel riconoscere il principio di sussidiarietà, **affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;**

Gli Istituti Comprensivi *Don Bosco*, *Tieri*, *Leonetti*, *Guidi*, *Erodoto*, *Amarelli*, *Rossano 1*, *Rossano 2* l'Amministrazione Comunale di Corigliano- Rossano e l'OdV "*Insieme*", intendono avviare una collaborazione tesa alla realizzazione del progetto

**CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
DELLA CITTA' DI CORIGLIANO – ROSSANO**

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Gli Istituti Comprensivi Don Bosco, Tieri, Leoenetti, Guidi, Erodoto, Amarelli, Rossano 1, Rossano 2, Rossano 3. L'Amministrazione Comunale di Corigliano – Rossano e l'OdV "Insieme"

PREMESSO

- Che si ritiene proficua la collaborazione continua e sistematica tra Enti, Istituzioni e Associazioni per la crescita sociale e civile del territorio;
- Che i soggetti firmatari riconoscono la valenza sociale e formativa del Progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi" di cui si è reso promotore l'OdV "Insieme"

I soggetti firmatari del presente Progetto intendono attivare una collaborazione finalizzata alla realizzazione del Progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi" e al raggiungimento degli obiettivi in esso previsti.

Art. 1 – **OGGETTO E FINALITA'**

La cultura della legalità e l'Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile costituiscono il fondamento dell'azione educativa e formativa della scuola.

Le numerose iniziative ed attività didattiche che favoriscono forme nuove di apprendimento e veicoli funzionali allo sviluppo di nuove competenze per gli studenti, spingono a valorizzarne l'efficacia, sollecitando e diffondendo, tra le Istituzioni scolastiche, significativi elementi di progettazione e di operatività.

I Consigli Comunali dei Ragazzi sono diventati una componente importante nel panorama delle iniziative che molte città e paesi italiani hanno assunto negli ultimi anni all'interno delle politiche giovanili.

Il CCR è uno strumento in mano ai ragazzi per esprimere concretamente la loro partecipazione alla vita della comunità. Il potere decisionale del CCR è ovviamente circoscritto, ma è reale e viene esercitato in un ambito concreto della vita in cui i ragazzi sono inseriti, confermando il convincimento che i bambini e i ragazzi non sono solo fruitori di prestazioni o potenziali consumatori, ma anche soggetti di diritti e di desideri. Da un lato permette ai ragazzi di progettare, di confrontarsi con la realtà, in assoluta libertà di scelta, mediante azioni concrete, dall'altro obbliga gli adulti a tenere conto di scelte che, seppur ridotte, vanno a modificare il contesto urbano, fare i conti con l'espressione di desideri che sono il frutto di confronti e mediazioni, a riconoscere i ragazzi come soggetti capaci sia di migliorare la propria vita che quella della comunità in cui vivono.

La cittadinanza si impara attraverso una serie di esperienze formative che permettono ai ragazzi di acquisire, al termine del ciclo di 'istruzione obbligatoria, delle competenze che rafforzano un percorso di apprendimento permanente che si prolunga per tutto l'arco della vita dello studente.

E in queste acquisizioni che si trovano gli snodi fondamentali che danno senso all'esperienza del CCR per diffondere la cultura della partecipazione e far sì che a tutti i ragazzi sia riconosciuto il diritto di essere cittadini attivi e partecipi, senza aspettare di diventare adulti, mettendo in atto i

principi della *Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia*, attraverso un coinvolgimento diretto dei ragazzi, veri protagonisti e risorsa per il futuro; costruendo opportunità di incontri e di alleanze tra adulti, bambini e adolescenti, e tra questi e le istituzioni, favorendo in tal senso le opportunità di vivere la democrazia e la cittadinanza in modo diretto e nel quadro di un'idea di cittadinanza allargata all'Unione Europea.

I CCR rendono i ragazzi cittadini a tutti gli effetti e diventano occasione, momento e spazio di educazione alla partecipazione democratica. Essi favoriscono l'opportunità di realizzare interventi positivi utilizzando le esigenze dei piccoli come indicatori primari della vita di tutta la comunità.

I CCR hanno apportato notevoli benefici alla formazione civica degli studenti e nell'area urbana di Rossano abbiamo avuto modo di sperimentarlo nel corso dell'esperienza fatta, per oltre quindici anni, su iniziativa dell'OdV "*Insieme*", con gli Istituti Comprensivi presenti nel territorio..

Con l'istituzione della nuova città unica di Corigliano-Rossano si vuole estendere l'esperienza a tutto il territorio che si è più che raddoppiato mettendo in rete i nove Istituti Comprensivi con i relativi plessi insieme all'Amministrazione Comunale e al mondo associativo. Per le modalità di elezione e funzionamento si rinvia all'apposito regolamento che si allega al presente protocollo sotto la lettera A) per farne parte integrante.

La proposta di istituire il CCR è coerente con la normativa vigente nel settore dell'obbligo scolastico e tende a realizzare finalità educative e formative unanimemente riconosciute sul piano pedagogico.

Le finalità formative ed educative e i relativi obiettivi sono qui schematizzate:

FINALITA'	OBIETTIVI
1. Educare alla democrazia, intesa come metodo di convivenza, favorire un apprendistato alla cittadinanza con una sperimentazione pratica ed attiva di Educazione civica, fare della partecipazione sociale una delle vie per contenere il disagio e prevenire la devianza, favorendo l'impegno responsabile e il rispetto della legalità;	1.a) Imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme. 1.b) Assumere una cultura della partecipazione, vigilanza e responsabilità nei confronti delle istituzioni e della comunità. 1.c) Comprendere il valore e la necessità delle norme per l'organizzazione della vita sociale.
2. Familiarizzare i ragazzi alla vita pubblica locale tramite la promozione e valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità ed al territorio specialmente oggi con l'istituzione della città unica di Corigliano-Rossano	2.a) Conoscere le istituzioni, i servizi e le risorse del territorio. 2.b) Individuare i bisogni del territorio, proporre soluzioni 2.c) Imparare a rapportarsi con la burocrazia.
3. Sviluppare nei ragazzi lo spirito critico, la creatività e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro, sperimentare che cosa significa realizzare praticamente un progetto: dall'idea che si ha in mente, alla preparazione del progetto, esame dei problemi, alla ricerca di partner, alle soluzioni realizzative, ai costi, alle forme di gestione;	3.a) Ideare progetti e realizzarli concretamente

4. Costruire una società sensibile ai bisogni dei ragazzi, riconoscere la loro appartenenza alla comunità, parteciparvi attivamente da protagonisti, essere ascoltati dai pubblici poteri e dal mondo adulto: prendere la parola, formulare proposte e suggerire soluzioni;	4.a) Creare situazioni in cui i ragazzi si sentono liberi ad esprimere le proprie esigenze. 4.b) Promuovere negli adulti un ascolto attento delle proposte dei ragazzi e favorire il dialogo reciproco.
---	--

Art. 2 - SOGGETTI

1. **Gli Istituti comprensivi** presenti nel territorio di Corigliano Rossano attraverso i dirigenti scolastici e i docenti coinvolti nel progetto.
2. **L'Amministrazione Comunale** attraverso l'Assessore alle Politiche Sociali, Cultura e Politiche di Genere.
3. **L'Associazione "Insieme"** attraverso il Presidente e le figure professionali ad essa aderenti. Questi soggetti si impegnano a consolidare le relazioni nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi posti nel progetto e a coinvolgere altri soggetti della rete sociale.

Art. 3 – ARTICOLAZIONI E COMPITI

3.1 Gli Istituti Comprensivi, nel condividere le finalità e gli obiettivi del C.C.R., si impegnano a :

- Promuovere e sostenere l'adesione e la formazione degli insegnanti e dei ragazzi
- Presentare il progetto al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto
- Presentare il progetto ai genitori che devono sentire il dovere di facilitare la partecipazione dei figli alle attività del CCR trasmettendo messaggi positivi che valorizzi il loro impegno.
- Approvare il progetto C.C.R. inserendolo nel Piano dell'offerta formativa (P.T.O.F.)
- Garantire la presenza di un insegnante in un "gruppo permanente di coordinamento /monitoraggio" a livello comunale;
- Mettere a disposizione spazi scolastici e strumentazioni per il funzionamento del C.C.R.

A tal fine si ritiene opportuno che all'inizio di ogni anno scolastico sia individuata un'apposita funzione strumentale per il C.C.R., per garantire il coordinamento delle attività.

3.2 L'Amministrazione Comunale, nel condividere le finalità e gli obiettivi del C.C.R. si impegna a :

- Promuovere il C.C.R. attraverso iniziative di informazione (spazi riservati nel notiziario comunale, nel sito internet del Comune, iniziative pubblicitarie e di "marketing", ecc.)
- Concedere gratuito Patrocinio alla progettualità "**CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**", al fine di formalizzare l'adesione della stessa al progetto.
- Facilitare l'attività del C.C.R. attraverso la messa a disposizione di spazi comunali e non, di strumentazione e materiali;
- Mettere a disposizione il personale dei propri uffici per le attività di consulenza, reperimento di materiali, informazioni varie:

L'Associazione "Insieme", quale soggetto promotore del progetto C.C.R., si impegna a

- Farsi tramite nella costituzione della rete delle scuole coinvolte
- Svolgere un ruolo di facilitatore nella progettazione e coordinamento delle attività

- Curare i rapporti con i vari Enti territoriali coinvolti, facilitare la comunicazione
- Incontrare gli insegnanti e gli amministratori su specifici problemi o esigenze
- Seguire lo sviluppo del progetto durante questo primo biennio con l'auspicio che in seguito possa essere curato alternativamente dai nove Istituti Comprensivi.

Art. 4 - PRIVACY

La privacy e la protezione dei dati personali rivestono una fondamentale importanza anche nel mondo della scuola e nel mondo delle associazioni di volontariato e promozione sociale e negli enti del terzo settore.

Dal 24 maggio 2018 è entrato in vigore il *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (noto anche come GDPR) approvato con *Regolamento UE 679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio*.

Il GDPR vuole garantire che il trattamento dei dati personali dei cittadini dell'Unione Europea, e cioè l'utilizzo delle informazioni e notizie che li riguardano, si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali (art. 1). Più precisamente, il GDPR, si propone soprattutto di far sì: a) che *i dati personali vengano utilizzati per scopi leciti e comunque per le finalità in base alle quali sono stati raccolti e non oltre il tempo necessario per raggiungere tali finalità*; b) che *i dati conosciuti da estranei, non vengano diffusi o comunque utilizzati contro la volontà o nell'ignoranza della persona cui si riferiscono*; c) che *i dati personali non vengano distrutti o perduti*.

Pertanto l'OdV "*Insieme*", quale soggetto promotore del C.C.R., essendo un ente estraneo alla scuola, nel trattamento dei dati conferiti dai genitori che sottoscrivono la candidatura del proprio figlio/a per le elezioni del C.C.R. o dalle Scuole coinvolte dal Progetto, deve uniformarsi ai principi dettati dal citato GDPR .

A tale scopo, per qualsiasi attività o iniziativa funzionale al Progetto del C.C.R., i genitori che vogliono far partecipare il proprio figlio/a al Progetto del C.C.R., devono far pervenire all'OdV "*Insieme*" o direttamente all'indirizzo email volontarinsieme@libero.it, oppure tramite la scuola, una liberatoria/autorizzazione secondo lo schema allegato al presente protocollo sotto la lettera B) per farne parte integrante

Art. 5 – DURATA

Gli effetti del presente protocollo andranno in vigore al momento della sottoscrizione della presente intesa e si considereranno conclusi al termine ufficiale del progetto "**CONSIGLIO COMUNALE DEL RAGAZZI**"

Art. 6 – GOVERNANCE CONDIVISA

L'Amministrazione Comunale, tramite un amministratore delegato, insieme ai Dirigenti Scolastici dei nove Istituti e al Presidente dell'OdV." *Insieme* si impegnano ad incontrarsi ,in presenza , in remoto o in forma mista una volta ad inizio anno scolastico, e comunque quando necessario, per informarsi reciprocamente sulle attività programmate nell'anno in relazione alle finalità condivise e alle diverse competenze del presente Protocollo, nonché per verificare congiuntamente la sua attuazione

Corigliano-Rossano 18.02.2023

SOGGETTO	RAPPRESENTANTE	FIRMA	TIMBRO
I.C. Don Bosco	Dirigente Scolastico Prof.ssa Laura Sisca	<i>L. Sisca</i>	
I.C. "Guidi"	Dirigente Scolastico dott.ssa Giuseppina Silvana Sapia	<i>G. Sapia</i>	
I.C. "Leonetti"	Dirigente Scolastico dott.ssa Diletta Giuseppina Di Giovine	<i>Diletta Giuseppina Di Giovine</i>	
I.C. "Erodoto"	Dirigente Scolastico dott.ssa Ersilia Susanna Capalbo	<i>E. Capalbo</i>	
I.C. "Tieri"	Dirigente Scolastico dott. Giovanni Aiello	<i>G. Aiello</i>	
I.C. "Amarelli"	Dirigente Scolastico dott.ssa Tiziana Cerbino	<i>T. Cerbino</i>	
I.C. Rossano 1	Dirigente Scolastico dott. Mauro Colafato	<i>M. Colafato</i>	
I.C. Rossano 2	Dirigente Scolastico dott.ssa Celestina D'Alessandro	<i>C. D'Alessandro</i>	
I.C. Rossano 3	Dirigente Scolastico dott.ssa Elena Gabriella Salvati	<i>E. Gabriella Salvati</i>	
Amministrazione Comunale Corigliano-Rossano		<i>F. Polimeni</i>	
O.d.V "Insieme"	Presidente Francesco Polimeni	<i>F. Polimeni</i>	



REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR)

CORIGLIANO ROSSANO (CS)

Art. 1

REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è promosso dall'OdV "INSIEME" e redatto con la collaborazione dei nove Istituti Comprensivi appartenenti alla città di Corigliano Rossano.

Art. 2

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Il Gruppo di Coordinamento è formato da rappresentanti dell'OdV "INSIEME" e, per ogni Istituto Comprensivo della città di Corigliano-Rossano, da uno o più docenti referenti e coordinatori, in base alla complessità dei plessi.

Art. 3

COMPITI DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO

Il gruppo di Coordinamento ha il compito di:

- predisporre le attività propedeutiche ai vari incontri del CCR.
- partecipare agli incontri ordinari e straordinari
- facilitare lo svolgimento degli incontri e delle attività programmate.

Art. 4

FUNZIONE DEL CCR

Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 5

MUNICIPI

L'ampiezza del nuovo territorio cittadino derivato dalla fusione tra Corigliano e Rossano, rende necessario costituire due Municipi per ottimizzare le attività programmate dal nuovo CCR:

Municipio di Corigliano e Municipio di Rossano.

Art. 6

ISTITUZIONE DEL C.C.R. e FINALITÀ

Il CCR è un organismo di partecipazione dei ragazzi alla vita sociale e culturale della scuola e della comunità locale e contribuisce al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di età, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Tale percorso formativo ha **durata biennale** e vede protagonisti **i ragazzi**, ma impegna fortemente gli **adulti chiamati ad essere "facilitatori"** di un progetto mirato a potenziare tra le nuove generazioni un processo di crescita e di esercizio della democrazia. Pertanto, con l'ausilio e l'appoggio dei docenti, degli educatori e delle famiglie, i ragazzi possono esprimere le loro opinioni su iniziative volte alla cittadinanza attiva, in particolare inerenti all'area cittadina e concorrere all'attuazione di progetti mirati al raggiungimento di obiettivi coerenti e giudicati fattibili così da essere direttamente coinvolti in decisioni che spesso vengono prese dagli adulti, pur avendo i ragazzi come destinatari.

Pertanto **tale Organismo acquista duplice valore:**

- *elemento educativo delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella comunità di vita,*
- *strumento utile agli adulti per conoscere e approfondire il punto di vista dei ragazzi sulla città e sui programmi di sviluppo.*

Art. 7

OBIETTIVI DEL PROGETTO EDUCATIVO

- Avvicinare i ragazzi alle istituzioni (e viceversa) al fine di facilitare la reciproca conoscenza
- Favorire la **partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della città e della comunità** per sollecitare la creazione di un territorio in cui servizi, spazi urbani e istituzioni si adattino alle esigenze dei giovani cittadini.
- Riacquistare **valori** essenziali quali il **gusto della cittadinanza** ed il **senso di appartenenza** al proprio territorio
- Formare una **coscienza civica critica e costruttiva.**

Art. 8

DURATA ED ELEGGIBILITÀ

Il CCR della Città di Corigliano Rossano dura in carica *due anni*.

Sono eleggibili, tramite due distinte tornate elettorali, tutti gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, così da realizzare due percorsi distinti per fascia d'età.

Ogni plesso eleggerà un rappresentante.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Corigliano Rossano è dunque composto dagli studenti eletti secondo le modalità descritte negli articoli successivi.

Il funzionamento viene dettagliato dalle direttive di cui all'Art. 10.

Art. 9

MODALITÀ DI ELEZIONE DEI "RAPPRESENTANTI DI PLESSO E DEI "CONSIGLIERI D'ISTITUTO"

1. DATA VOTAZIONI

Le elezioni vengono indette nella stessa data per tutti e due gli ordini di scuola. *È auspicabile che sia confermata la data del 20 novembre* in quanto *giornata internazionale in difesa dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza* a cui il presente progetto si ispira.

2. ALUNNI CON DIRITTO AL VOTO

Nei vari Istituti Comprensivi si svolgeranno due votazioni distinte, in cui avranno diritto al voto le seguenti classi:

- a. CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA, per l'elezione di **Rappresentanti dei singoli plessi.**

- b. CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO, per l'elezione dei **Consiglieri dei singoli Istituti Scolastici**.

3. ALUNNI CANDIDABILI

Possono candidarsi:

- a. GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA per l'elezione dei **Rappresentanti di Plesso**.
- b. GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME E SECONDE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO, per l'elezione dei **Consiglieri dei singoli Istituti Scolastici**.

4. ACQUISIZIONE DEI RUOLI

a. CLASSI QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA

In ciascun plesso di scuola primaria si stila un'unica graduatoria dei voti acquisiti da tutti i candidati. Il candidato che ha acquisito più voti, assume il ruolo di *Rappresentante di Plesso*.

Per i plessi che contano più di cento alunni, vengono nominati i primi due che assumono il ruolo di *Rappresentanti di Plesso*.

b. CLASSI PRIME E SECONDE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

In ogni plesso di scuola secondaria di Primo grado si stila un'unica graduatoria dei voti acquisiti da tutti i candidati. Il candidato che ha acquisito più voti, assume il ruolo di *Consigliere d'Istituto*.

Per i plessi che contano più di cento alunni, verranno nominati i primi due che assumono il ruolo di *Consiglieri d'Istituto*.

Art. 10

COSTITUZIONE e COMPONENTI DEI SEGGI

Sia per l'elezione dei Rappresentanti di Plesso, sia per l'elezione dei Consiglieri d'Istituto, **le votazioni si svolgono dalle ore 9.00 alle 12.00**.

I seggi elettorali vengono allestiti nei vari plessi scolastici e composti da **3 genitori di alunni non candidati**. I componenti del seggio consegnano ai votanti una scheda con la lista dei candidati informandoli che possono indicare il nome prescelto con una x su **due preferenze** senza effettuare ulteriori segni di riconoscimento, pena l'annullamento del voto.

Art. 11

SCRUTINIO DEI VOTI

Le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo la chiusura dei seggi.

Sia per le elezioni dei Rappresentanti di Plesso sia per le elezioni dei Consiglieri d'Istituto in ciascuna scuola viene proclamato eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il secondo è nominato supplente. Nei plessi con più di cento alunni vengono proclamati come rappresentanti/consiglieri i successivi due candidati. In caso di parità del numero delle preferenze viene eletto rappresentante/consigliere il più giovane.

Tutti i candidati nominati Rappresentanti/Consiglieri entreranno a far parte in **due elenchi suddivisi per area urbana di riferimento e ordinati in base al numero di voti ottenuti**

Art. 12

ELEZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO, DEL PRESIDENTE E NOMINA DEGLI ASSESSORI.

Dopo la fase iniziale di conoscenza reciproca dei neoconsiglieri tramite incontri in presenza oppure online, organizzati dal Gruppo di Coordinamento, chi si ritiene adatto può candidarsi a Sindaco. In seguito, in un apposito incontro, esporranno ai colleghi il programma che intendono portare avanti e le motivazioni per cui si sentono adeguati al ruolo.

A tal fine si effettuerà una **votazione interna al gruppo**.

Il primo degli eletti assumerà l'incarico di Sindaco. Sarà nominato Vicesindaco il primo in graduatoria appartenente all'area urbana diversa da quella del Sindaco. Sarà nominato Presidente il candidato successivo per numero di voti, qualsiasi sia l'Area Urbana di appartenenza.

Sarebbe opportuno, ma non vincolante, impegnare gli assessori nei seguenti campi:

1. Ambiente
2. Legalità
3. Beni culturali
4. Diritti e doveri dei bambini e dei ragazzi.

Tali Assessorati saranno affidati dal Sindaco seguendo la graduatoria e rispettando, possibilmente, l'equilibrio numerico tra le due aree urbane.

Art. 13

OBBLIGO DI PRESENZA

Il Consigliere in carica espleta il suo mandato garantendo la sua presenza a tutte le sedute consiliari. Le assenze motivate vanno giustificate dal Referente della scuola di appartenenza.

Dopo più di due assenze ingiustificate il Consigliere sarà dichiarato decaduto dalla nomina e sarà sostituito dal primo dei non eletti appartenente alla sua stessa area urbana.

Qualora le assenze ingiustificate siano effettuate dal Sindaco o lo stesso sia dimissionario, la carica di Sindaco verrà assunta dal Vicesindaco.

Qualora le assenze ingiustificate siano effettuate dal Vicesindaco o lo stesso sia dimissionario, la relativa carica andrà al consigliere primo in lista della sua stessa area urbana.

La stessa procedura verrà applicata anche per gli assessori con assenze ingiustificate o dimissionari.

Qualora il Vicesindaco venga chiamato a sostituire il Sindaco, il ruolo di Vicesindaco verrà affidato al primo dei non eletti appartenente alla lista dell'altra area urbana.

Art. 14

FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI ELETTI

RAPPRESENTANTI DI PLESSO *Municipio di Corigliano*

Il Consiglio si riunisce a mesi alterni presso un locale idoneo di un Istituto Scolastico del Municipio di Corigliano o messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale previa richiesta scritta.

RAPPRESENTANTI DI PLESSO *Municipio di Rossano*

Il Consiglio si riunisce a mesi alterni presso un locale idoneo di un Istituto Scolastico del Municipio di Rossano o messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale previa richiesta scritta.

CONSIGLIERI D'ISTITUTO in plenaria

Il Consiglio si riunisce in plenaria n.4 volte all'anno nei mesi di ottobre, dicembre, marzo, giugno alternando la sede tra le scuole delle aree urbane di Corigliano Rossano o di un locale idoneo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale previa richiesta scritta.

I lavori sia *dei Rappresentanti di plesso che dei Consiglieri d'Istituto* saranno svolti d'intesa con il Dirigente Scolastico e le rispettive sedute saranno verbalizzate.

Il CCR sarà convocato nei successivi dieci giorni dalla pubblicazione dei risultati di entrambe le due tipologie di votazione e da quella data sarà immediatamente operativo. Il CCR svolgerà le proprie funzioni in modo libero ed autonomo rispettando il presente regolamento.

Art. 15

PRINCIPALI MANSIONI DELLE CARICHE ISTITUZIONALI

Il sindaco svolge il compito di coordinamento delle varie attività del Consiglio e di rappresentanza davanti agli organi ed alle autorità istituzionali e negli eventi cittadini ai quali sarà invitato. In contesti che prevedono la presenza ufficiale del Consiglio, il Sindaco indosserà la fascia tricolore.

Il Presidente apre e dichiara chiuse le sedute, legge l'ordine del giorno e fa rispettare i tempi d'intervento concordati. Gli Assessori, una volta assunto l'incarico, identificheranno le aree di competenza su cui elaborare un programma. e costituire gruppi di lavoro.

Art. 16

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR invia al Presidente del Consiglio Comunale di Corigliano Rossano e ai Dirigenti scolastici le proprie decisioni che conterranno pareri e proposte sulle tematiche affrontate dagli assessori.

Art. 17

FUNZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni. Inoltre, verrà avanzata richiesta all'Amministrazione Comunale affinché si metta a disposizione del CCR un budget economico per la realizzazione dei suoi progetti

Art. 18

DELIBERAZIONI E VERBALIZZAZIONE

Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte o pareri, verranno sottoposte, previo consenso del Gruppo di Coordinamento, alla Amministrazione Comunale, alla quale si chiederà di formulare una risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

I verbali delle deliberazioni del CCR e delle risposte del Consiglio Comunale degli Adulti sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Art. 19

CONSERVAZIONE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Le decisioni adottate, sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate da un Segretario, operatore presso l'Associazione di Volontariato "INSIEME" e/o da un docente tutor.

I verbali delle riunioni del Consiglio, le delibere e altro materiale cartaceo, audiovisivo e multimediale, relativo alla sua attività, sono conservati presso una sede concordata dal gruppo di coordinamento, in apposito classificatore contrassegnato dalla dicitura: *“Atti del Consiglio Comunale dei Ragazzi”* seguito dall’indicazione del biennio in cui viene attivato il progetto.

Saranno, inoltre, pubblicati tramite i vari siti ufficiali delle scuole e sul sito dell’OdV *“INSIEME”*, gli eventi e le attività portate avanti dal Consiglio Comunale dei Ragazzi

Art. 20

COMPITO DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico e il personale coinvolto contribuiscono alla buona riuscita delle elezioni degli alunni che rappresenteranno la propria scuola nel CCR, ne sostengono la partecipazione attiva sollecitando la comunicazione all’interno della comunità scolastica, stimolando azioni che mettano in rete il lavoro svolto e ne valutino i risultati raggiunti con l’intento di indirizzare al meglio le attività messe in atto.

Art. 21

COMPITO DELL’ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO “INSIEME”

L’Organizzazione di Volontariato “Insieme” si offre come tramite nella costituzione della rete delle scuole coinvolte. Svolgerà un ruolo di facilitatore nella progettazione e coordinamento delle attività. Essa si impegna a curare i rapporti con i vari Enti territoriali coinvolti, e a facilitare la comunicazione,

Art. 22

COLLABORAZIONE DEI GENITORI

Compito dei genitori è facilitare la partecipazione dei figli ai vari incontri e attività del CCR.

Art. 23

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente regolamento del CCR, modificato per adeguarsi alla nuova realtà cittadina di Corigliano Rossano e attualmente approvato dal gruppo di Coordinamento, è da ritenersi in

fase sperimentale.

Al termine della prima annualità si effettuerà una valutazione dell’esperienza per eventuali modifiche migliorative al presente Regolamento che saranno di competenza esclusiva del Gruppo di Coordinamento di cui al precedente art. 2.

ALL B)

AL PRESIDENTE DELL'O.D.V. INSIEME
ROSSANO-CORIGLIANO

p.c. AL DIRIGENTE SCOLASTICO
IC _____
CORIGLIANO-ROSSAN

Il sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

Nato/a a _____ prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

Via _____, n. _____, in qualità di genitore o esercente la patria potestà del

minore COGNOME _____ NOME _____

Nato/a a _____ prov _____ il _____

Codice fiscale _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato D.P.R.445/2000, sotto la propria responsabilità

AUTORIZZA

Il proprio/a figlio/a a candidarsi come *Rappresentante di Plesso o Consigliere d'Istituto* per il **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI** "organizzato in rete con tutti gli Istituti Comprensivi della città Corigliano-Rossano e l'Associazione "INSIEME".

- ◇ Dichiaro altresì di essere stato messo a conoscenza delle modalità di svolgimento della suddetta iniziativa.
- ◇ **FINALITA'**: Ai sensi e per gli effetti dell'articolo della Legge UE n. 2016/679 su "*Tutela dei dati personali*", il sottoscritto autorizza espressamente *L'OdV "INSIEME"* a trattare, inserire e conservare nella banca dati elettronica per finalità istituzionali tutti i dati contenuti nel modello sopra compilato.
- ◇ **DATI PERSONALI E MODALITA'**: Autorizza *L'OdV "INSIEME"* al trattamento di dati raffiguranti suo/a figlio/a minorenni, quali immagini (video e fotografie) e suoni e a diffonderli sul sito istituzionale, sui canali di social network, su brochure e pubblicazioni a fini di documentazione e promozione dell'attività, senza limitazioni di tempo, per le attività strettamente connesse al progetto in oggetto, tutto ciò senza alcun corrispettivo in mio favore o a favore dei miei familiari.
- ◇ **TITOLARE DEL TRATTAMENTO**: Titolare del trattamento dei dati ai sensi del "Codice Privacy" per quanto riguarda l'elenco degli alunni che devono essere inseriti nelle schede elettorali, è *L'OdV "INSIEME"* con sede in Corigliano Rossano a.u. Rossano via Nazionale, n. 45 tel.0983-290364.

- ◇ **BASE GIURIDICA:** La base giuridica del trattamento è il consenso facoltativo degli interessati per la partecipazione al progetto.
- ◇ **DIRITTI DELL'INTERESSATO:** Relativamente ai suoi dati personali potrà esercitare i diritti di accesso, controllo e modificazione garantiti dall'art.7 e regolamentati dagli art. 8,9,10 del vigente codice della privacy.

La presente liberatoria/autorizzazione vale per tutto il tempo della durata del Progetto C.C.R.

FIRMA DEL GENITORE

“Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori”.

FIRMA DEL GENITORE FIRMATARIO

CORIGLIANO-ROSSANO, _____